CASTENEDOLO. L'ultimo tentativo è sfumato

Raggiro al semaforo Scatta la «caccia» al truffatore creativo



Caccia al truffatore in agguato ai semafori di Castenedolo

«Abborda» le sue vittime segnalando un'anomalia inesistente alle loro auto e poi tenta di derubarle

Non sembra arrestarsi l'ondata di truffe che ha investito la Bassa Bresciana.

In questi ultimi giorni alcuni automobilisti che transitano da via Matteotti, a Castenedolo, si sono imbattuti in uno straniero che prova a derubarli utilizzando un particolare «trucco». Quando l'automobilista di turno si trova costretto a fermarsi al rosso del semaforo di via Matteotti, il truffatore si accosta al finestrino e dice di vedere qualcosa che pende da sotto l'automobile. Un escamotage per mettere in allarme chi guida, fargli aprire la portiera e scendere. È a quel punto che il truffatore diventa un ladro e prova a sottrarre alla vittima soldi e oggetti di valore. Al momento, però, nessuno è caduto nel tranello del truffatore. L'ultima potenziale vittima è stata una 50enne di Castenedolo che stava rientrando dal lavoro quando al semaforo si è trovata di fronte il truffatore. Per fortuna la 50enne non è caduta in trappola ed è fuggita a bordo della propria utilitaria. Non appena è arrivata a casa, per scrupolo, ha guardato sotto l'auto e si è accorta che non c'era alcun problema. Ha quindi denunciato l'episodio ai carabinieri che ora indagano su presunti tentativi di truffa. V.MOR.